

## Corsi Teorico-pratici di iconografia bizantina



### Destinatari

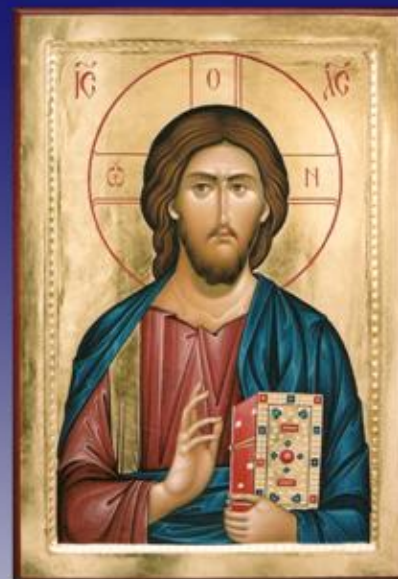
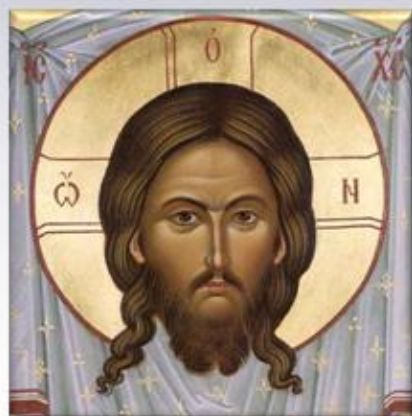
I corsi si rivolgono sia a chi si accosta per la prima volta all'iconografia bizantina, sia a coloro che hanno già frequentato altri corsi.

### Obiettivi

Il corso consiste nella realizzazione di una icona del volto di Cristo (1° livello) e del Pantokrator (2° livello) seguendo la tecnica tradizionale.

Il corso prevede, oltre all'insegnamento tecnico, anche lezioni di approfondimento sulla teologia dell'icona.

La guida del corso è il maestro iconografo Antonio De Benedictis, con la collaborazione di Sr Luana.



### Materiali

Nel corso di 1° livello la tavola gessata, i colori, le vaschette per i colori, l'oro per le aureole e tutti gli altri materiali verranno forniti durante il corso. Non sono inclusi i pennelli, da acquistare a parte (acquistabili anche durante il corso).

A tutti è richiesto di portare da casa questo materiale: compasso, grembiule per non sporcarsi, taccuino per appunti.

Ai partecipanti al 2° livello verrà consegnata anticipatamente la grafia del modello, in modo da iniziare il corso con il disegno già riportato sulla tavola e la doratura già eseguita.

### Date dei corsi

#### 2° Livello

24-25 ottobre 2009

7-8 novembre 2009

5-6 dicembre 2009

9-10 gennaio 2010

#### 1° Livello

27-28 febbraio 2010

6-7 marzo 2010

10-11 aprile 2010

8-9 maggio 2010

Al termine dei corsi si celebrerà una liturgia con la benedizione delle icone dipinte dagli allievi.

### Orario della giornata

8.30

Pregheiera

9.00 - 12.30

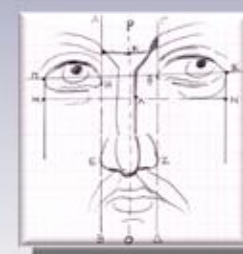
Laboratorio/Lezione

12.30 - 14.00

Pausa pranzo

14.00 - 17.00

Laboratorio/Lezione



*“Noi siamo come erranti sulla terra e, se non ci fosse dinanzi a noi la preziosa immagine di Cristo, ci smarriremmo e ci perderemmo del tutto”.*

Così nei *Fratelli Karamazov*, Dostoevskij interpreta l'inconsapevole nostalgia del volto del Signore *che* si cela nel cuore degli uomini. Alla nostra innata voglia di contemplazione risponde l'arte spirituale delle icone, “finestre sul mondo divino”, “immagini dell'invisibile”, “presenza dell'assenza di Dio”.

L'icona del volto di Cristo si ispira da sempre ad un “santo modello”, secondo canoni che gli antichi iconografi ritenevano dettati da prodigiose immagini *achero-pite*, cioè non fatte da mano d'uomo.

L'icona è, in primo luogo, l'immagine di Cristo: questa è *l'effigie* più importante sia per la Chiesa, sia per ciascun iconografo. Dipingere il volto di Cristo è una grande responsabilità per l'artista, e in ogni epoca gli iconografi l'hanno sempre riconosciuto come il loro compito più importante.



**“Un giorno benedirete il Signore della buona educazione avuta, e allora conoscerete il gran bene che adesso vi fanno i vostri Educatori...”.**

*Dalle lettere del Beato Luigi Biraghi fondatore delle Suore Marcelline.*

**Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a:  
Suor Luana Rizzello  
Tel. 0832 - 240020**

Istituto Marcelline - Lecce

## Corsi di Iconografia

*“Quello che abbiamo visto con i nostri occhi ... noi ve lo annunciamo...” (1Gv 1-4)*

